

Premesso che:

- l'articolo 29 della legge regionale 8 aprile 1982, n. 22, oggi abrogato, e l'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 1985, n. 54, nell'originaria formulazione, prevedevano l'affidamento dell'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale in concessione ai Consorzi per gli Uffici di Economia e Bonifica Montana e, ove questi non costituiti, ai Consorzi di Bonifica;
- con legge regionale 25 maggio 1993, n. 26 i Consorzi per gli Uffici di Economia e Bonifica montana e la Sezione di bonifica montana del Consorzio di bonifica "Cellina-Meduna" di Pordenone sono stati soppressi;
- l'articolo 3 della legge regionale n. 26/1993 citata, come integrato dall'articolo 4 della legge regionale 22 aprile 1994, n. 4, ha disposto che al completamento delle opere in corso, affidate in concessione ai soppressi Consorzi, provvedesse l'Amministrazione regionale;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 6312 del 20 dicembre 1994, ha individuato negli Ispettorati ripartimentali delle foreste competenti per territorio gli uffici preposti a portare a compimento le opere e gli espropri affidati in concessione ai soppressi Consorzi e non ancora ultimati;
- con successiva deliberazione giuntale n. 4157 di data 30 agosto 1995, sulla base di un prospetto riassuntivo degli interventi da completare, è stata autorizzata a favore degli Uffici periferici della Direzione regionale delle foreste e dei parchi (ora Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali) la complessiva spesa di L. 1.500.000.000, pari ad € 774.685,35, per ultimare le attività dovute;
- tra gli interventi ivi previsti, uno riguardava la definizione, da parte dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo (oggi Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo), delle procedure di esproprio afferenti i lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo i Rii Prode e Apnen, 1° lotto, in Comune di Tarvisio;
- con decreto dell'allora Direttore regionale delle foreste e dei parchi n. 618 di data 14 novembre 1995, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1995, registro 1, foglio 70, è stato disposto l'impegno della somma di L. 40.880.074, pari ad € 21.112,80, a favore dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tolmezzo per la definizione delle procedure di esproprio suindicate;

Considerato, inoltre, che:

- la legge regionale 13 novembre 2000, n. 20 ha disciplinato l'iter per l'acquisizione dei sedimi inerenti alle opere pubbliche di competenza della Direzione regionale delle foreste, già affidate ai Consorzi soppressi con la legge regionale 25 maggio 1993, n. 26;
- in data maggio 2011 l'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo ha redatto apposita perizia di aggiornamento del piano particellare, finalizzata alla formalizzazione dell'acquisizione dei sedimi di cui trattasi, con una previsione di spesa complessiva pari ad € 11.500,00;
- nella perizia, tra l'altro, si evidenzia che alcuni mappali interessati dai lavori sono già stati acquisiti dalla Regione con regolari contratti di compravendita, nel mentre, due particelle risultano intavolate in Slovenia;
- con decreti del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione n. SGTRI /869/113 di data 31 maggio 2011, n. 961 di data 16 giugno 2011 e n. 1095 di data 28 giugno 2011, si è provveduto, nell'ordine, alla prenotazione della somma di € 1.697,59 necessaria ad integrare la residua disponibilità di € 9.802,41 sull'impegno di spesa assunto con il decreto n. 618/1995, per garantire la copertura finanziaria della spesa prevista in perizia pari ad € 11.500,00, all'approvazione della perizia stessa, nonché all'impegno della somma di € 1.697,59 per il completamento dell'iter d'acquisizione dei sedimi di cui trattasi;

- con decreto dello stesso Direttore n. 1249 di data 18 luglio 2011 è stata autorizzata, a tal fine, l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, per l'importo di € 9.802,41, conservato nel conto patrimoniale della Regione, tra i residui perenti, a fronte dell'impegno di spesa assunto con il decreto n. 618 di data 14 novembre 1995 e riscritto con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 1084 di data 11 luglio 2011 a carico del capitolo 2940 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, in conto competenza pura, U.B. 2.1.2.5031, codice di bilancio 2.0101 - codice Siope 2108;

Fatto presente che:

- in relazione alle particelle che risultano intavolate in Slovenia, stante l'esito infruttuoso dei tentativi di regolarizzazione catastale nel tempo effettuati, nonché tenuto conto dell'intervenuta normativa di cui alla legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 recante il *"Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e tenuta del libro fondiario"*, con nota prot. n. 00511882/P del 1° agosto 2011 è stata richiesta al competente Ufficio Tavolare di Pontebba l'attivazione della procedura prevista dall'art. 24 della medesima L.R. 15/2010 per il completamento del libro fondiario, al fine dell'intavolazione delle particelle di cui trattasi nel Comune censuario di Tarvisio - sezione di Fusine in Val Romana, in modo poi da consentirne l'acquisizione nei modi previsti dalla L.R. 20/2000;

- in attesa del perfezionamento della procedura di completamento, al fine di evitare la cancellazione dei fondi già impegnati con il citato decreto n. 618/1995, si rende necessario dar corso all'acquisizione dei sedimi per i quali attualmente sussistono tutti i presupposti di legge, prevedendo in tal modo l'esecuzione del presente primo stralcio;

Rilevato che alla data del 1 gennaio 1997 sui mappali oggetto della presente deliberazione risultava completata l'opera pubblica, come attestato dal certificato di regolare esecuzione emesso il 25 gennaio 1990 dal Direttore dei lavori dott. ing. Alfio Cella, nel mentre non era stato emesso il decreto di espropriazione;

Verificato che, pertanto, ricorrono i presupposti previsti dalla legge regionale 13 novembre 2000, n. 20 per l'acquisizione a titolo originario, a favore della Regione, dei sedimi e delle opere;

Atteso che le particelle di terreno interessate all'acquisizione sono state individuate dal tipo di frazionamento redatto dal geom. Giorgio Capellaro di Pontebba ed approvato dall'Ufficio del Catasto Fondiario di Gorizia il 29 luglio 1991 - tipo 230 - rividimato il 20 aprile 1995, inserito agli atti con decreto tavolare 364/95 del 1° giugno 1995, poi interessate dalle seguenti tabelle di variazione:

- part. 1558/2 - tabella del 5 novembre 2008 n. 13093.1/2008, in atti dal 5 novembre 2008 (protocollo n. UD0465237) "bonifica identificativo catastale";

- part. 1564/2 - tabella dell' 8 gennaio 2007 n. 77/2007, in atti dal 25 gennaio 2007 proveniente dal Comune (UD)L057E, trasferito al Comune (UD)L057E;

- part. 1479/2 - tabella del 22 luglio 2008 n. 10310.1/2008, in atti dal 22 luglio 2008 (protocollo n. UD0309872) "bonifica identificativo catastale";

- partt. 1481/6, 1481/7 e 1481/8 - tabella dell' 11 giugno 2008 n. 252418.1/2008, in atti dall' 11 giugno 2008 (protocollo n. UD0252418) GT 476/08;

Constatato che l'opera pubblica non interessa terreni soggetti agli usi civici previsti dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, come attestato dal dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Tarvisio con nota prot. n. 12536 dell'8 luglio 2011;

Accertato che il valore stimato relativo alle particelle sotto specificate non è soggetto alla ritenuta fiscale prevista dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, essendo inerente a terreni ricadenti nel vigente P.R.C.G. in zone F3b "di tutela ambientale di ambiti silvo-zootecnici dei prati di mezzomonte e fondovalle", E4a "agricolo paesaggistiche di eccezionale interesse paesaggistico", VC "verde convenzionato" e E2a "forestali-boschive con prevalente funzione di produzione

legnosa", come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Tarvisio con nota prot. n. 12524 di data 8 luglio 2011;

Dato atto che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo ha provveduto, in base al comma 17 dell'articolo 1 della L.R. 20/2000, a fare pubblicare sul B.U.R. n. 32 del 10 agosto 2011, nonché all'albo pretorio del Comune di Tarvisio, dal 3 agosto 2011 al 2 ottobre 2011, apposito avviso contenente la descrizione catastale dei sedimi frazionati, con il valore per ciascuno stimato e l'elenco dei proprietari desunti dagli atti catastali, il cui testo, integrato con i rispettivi codici fiscali, si riporta qui di seguito:

COMUNE DI TARVISIO – C.C. DI FUSINE IN VAL ROMANA (catasto terreni)

1. MEZIK Andrej nato in Slovenia il 01/01/1957 propr. 1/1
c.f.: MZK NRJ 57A01 Z150X

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. 1558/2 qualità: seminativo mq 1.782

Superficie da acquisire: mq 1.782

VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 4.410,45

2. VOLC Alojzij nato in Slovenia il 01/03/1957 propr. 1/1
c.f.: VLC LZJ 57C01 Z150V

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. 1564/2 qualità: prato mq 153

Fg. 11 mapp. 1479/2 qualità: prato mq 11

Superficie da acquisire: mq 164

VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 202,95

3. ZAGORSEK Stanislav nato in Jugoslavia il 01/05/1950 propr. 1/1
c.f.: ZGR SNS 50E01 Z118E

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 11 mapp. 1481/6 qualità: prato mq 737

Superficie da acquisire: mq 737

VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 912,04

4. TOSONI Mario nato a San Martino Quisca il 07/09/1942 propr. 1/1
c.f.: TSN MRA 42P07 I013Q

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 11 mapp. 1481/7 qualità: prato mq 319

Fg. 11 mapp. 1481/8 qualità: prato mq 7

Superficie da acquisire: mq 326

VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 403,43

Totale Euro 5.928,87.-

Fatto presente che, per la determinazione dei valori dei sedimi, l'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo ha applicato il criterio di calcolo stabilito dal comma 20 dell' articolo 1 della legge regionale n. 20/2000 e che tale importo deve essere depositato presso la Tesoreria regionale, a disposizione degli attuali intestatari catastali o dei loro eredi, come stabilito dal comma 18 dello stesso articolo di legge;

Preso atto che alla complessiva spesa di Euro 5.928,87 (cinquemilanovecentoventotto/87) si fa fronte con i fondi impegnati con il sopra richiamato decreto del Direttore regionale delle foreste e dei parchi n. 618 di data 14 novembre 1995, reiscritti con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 1084 di data 11 luglio 2011 ed accreditati all'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo con il decreto del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione n. 1249 di data 18 luglio 2011 a carico del capitolo 2940 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, in conto competenza pura, U.B. 2.1.2.5031, codice di bilancio 2.0101 - codice Siope 2108;

Ricordato che il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tabella, Allegato B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

Su proposta dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di prendere atto dell'intervenuta acquisizione a titolo originario, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Demanio idrico, della proprietà del sedime e dell'opera pubblica indicata in premessa, per effetto dell'irreversibile trasformazione del terreno occupato e della mancata emissione del decreto di esproprio entro il 1° gennaio 1997.

2. Di disporre che agli intestatari catastali dei sedimi sia corrisposto il valore stimato come in premessa, per le particelle di terreno interessate.

3. Di ordinare il deposito dell'importo di Euro 5.928,87 (cinquemilanovecentoventotto/87) presso la Tesoreria regionale, a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi, a gravare sui fondi impegnati con il decreto del Direttore regionale delle foreste e dei parchi n. 618 di data 14 novembre 1995, reiscritti con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 1084 di data 11 luglio 2011 ed accreditati all'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo con il decreto del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione n. 1249 di data 18 luglio 2011 a carico del capitolo 2940 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, in conto competenza pura, U.B. 2.1.2.5031, codice di bilancio 2.0101 - codice Siope 2108.